



“ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031
Email: vrlic87700c@istruzione.it – Pec: vrlic87700c@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic5verona.edu.it



Data e protocollo – vedere stringa in alto

A tutto il personale
Alla R.S.U. di Istituto
Alle OO.SS. rappresentative territoriali

e, p.c. Al Direttore Generale USR Veneto
Al Dirigente UAT 7 Verona

Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d’istituto 2018-2019 , ai sensi dell’art. 40, comma 3-ter, D.Lgs. 165/01

Si rende noto che, in seguito a 11 incontri di contrattazione (il tavolo contrattuale è stato aperto il 3 settembre 2018), sono decorsi 45 giorni, ulteriormente prorogati di altri 45, dalla data di presentazione alla delegazione sindacale della proposta di contratto collettivo integrativo d’istituto (ipotesi consegnata il 24 ottobre 2018), di competenza della scrivente.

Nel corso degli incontri la scrivente ha ascoltato le proposte della delegazione sindacale ed ha accolto le richieste ritenute legittime e quelle applicabili in quanto correlate alle effettive prestazioni aggiuntive del personale dell’ I.C. 5 “Santa Lucia”. In seguito all’assemblea del personale del 5 aprile 2019, richiesta dalla RSU per condividere con il personale docente e ATA la proposta di contratto aggiornata, nell’incontro di contrattazione del 9 aprile 2019 e come attestato dal verbale relativo alla seduta negoziale stessa, la delegazione sindacale ha comunicato che non avrebbe sottoscritto l’ipotesi di contratto per le seguenti motivazioni:

- non è prevista per il personale ATA la possibilità di fruire di ore di recupero se non prestate oltre il proprio orario di servizio
- non è stato consegnato alle OOSS e alle RSU il dettaglio dei compensi individuali - nominali del FIS e del Bonus 2017-2018.

La dirigente ha accolto la proposta di prevedere un incentivo per i docenti per le attività di continuità e territorio del PTOF effettuate oltre l’orario di servizio, decidendo di incrementare la quota inizialmente stanziata.

Inoltre la dirigente ha aggiunto per i docenti quanto segue:

- specifico compenso per la partecipazione dei docenti curricolari della scuola secondaria a GLHO;
- possibilità di recupero di 2 ore per gli incontri di GLHO effettuati dai docenti curricolari oltre l’orario di servizio per la scuola dell’infanzia e primaria;
- specifico compenso per la partecipazione dei docenti della scuola secondaria a viaggi di istruzione;
- possibilità di recuperare fino a 2 ore effettuate oltre il proprio orario di servizio per la partecipazione a viaggi d’istruzione per i docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria.

Per i **collaboratori scolastici** sono state inserite alcune quote destinate a riconoscere l'intensificazione delle prestazioni lavorative per la sostituzione di colleghi assenti e per lo spostamento di plesso; è stato inoltre stanziato uno specifico importo per il riconoscimento di ore eccedenti effettuate oltre l'orario di servizio.

Anche per gli **assistenti amministrativi** sono previste risorse per l'intensivo dovuto alla sostituzione di colleghi assenti e per il riconoscimento di ore eccedenti.

Non essendo comunque stato raggiunto tra le parti l'accordo necessario alla sottoscrizione del contratto stesso nelle materie relative all'art. 22 c. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono adottate in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente.

Tale decisione si è resa necessaria per evitare pregiudizio all'azione amministrativa e per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7 c. 6 e 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, al fine di assicurare certezza contrattuale e retributiva a tutto il personale impegnato in attività aggiuntive indispensabili per raggiungere gli attesi livelli di efficacia e di efficienza dei servizi.

Il presente atto è inviato ai Revisori dei Conti, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa previste dalla legge, per espletare le procedure controllo di cui all'art. 40-bis del d.lgs. 165/01 e all'art. 7 c. 8 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018. Superato positivamente tale controllo o decorsi 15 giorni senza che i Revisori abbiano sollevato rilievi, il presente atto sarà inviato entro 5 giorni dalla data di validazione all'ARAN e al CNEL ai sensi dell'art. 7 c. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

Nonostante alcune richieste ritenute illegittime e malgrado vari pressanti tentativi di "sconfinamento" da parte delle OOSS in settori di competenza altrui (collegio docenti sulla tematica della valutazione degli alunni, dirigente scolastico in merito al delicato tema della sicurezza e alle relative determinazioni e responsabilità - come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i -, ...), resta inteso che la scrivente proseguirà il lavoro di contrattazione con le consuete modalità di apertura e disponibilità all'ascolto, al confronto e alla mediazione. Si invitano le spettabili OOSS ad evitare l'utilizzo di affermazioni diffamatorie, che non contribuiscono al mantenimento di un clima sereno e collaborativo adeguato ad un ambiente professionale scolastico.

Le determinazioni di cui al presente atto cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.


Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove

Allegato: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, D.Lgs. 165/01

TITOLO PRIMO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 1 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 2 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente, su proposta del DSGA, può autorizzare l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente, su proposta del DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO SECONDO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 3 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - il numero minimo di due collaboratori assegnati per gli orari di apertura o chiusura sia uguale a due;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo alla mezzora precedente rispetto l'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alle due ore successive all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 4 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni personali e/o le convocazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. Il personale scolastico è tenuto a controllare quotidianamente la casella di posta elettronica e a visionare ogni giorno le circolari e le comunicazioni inserite nell'area riservata del sito.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 5 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 6 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018./2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A.]da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 7 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
 2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 **€ 34.790,62;**
 - Economie del FIS a.s. 2017/2018 personale docente € 2.268,96
 - Economie del FIS a.s. 2017/2018 personale ATA € 500,00
- Totale Fondo per l'Istituzione scolastica (comprensivo delle economie a.s. precedente) € 37.559,58;**

- b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 551,74;
- c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.712,90;
- d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.549,43;
- e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 6.518,04;
- f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1.970,61;
- g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 11.326,10

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 8– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 9 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.832,50 (80%) oltre ad € 2.268,96 di quota residua per un totale di € 30.101,46 e per le attività del personale ATA € 6.958,12 (20%) oltre ad € 500,00 di quota residua per un totale di € 7.458,12.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 10 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Eventuali risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il piano formativo contenuto nel PTOF.

Art. 11 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. **supporto alle attività organizzative** (collaboratore del dirigente, coordinatori dei plessi, commissione orario, sito – parte amministrativa, ecc.):

Totale € 12.951,29

Collaboratore del DS				€ 4.000,00	
			Complessità per plesso riferita al n. alunni	QUOTA TOTALE	Impegno orario
Coordinatori di Plesso	Quota base	SEDI STACCATE			
a) "6 Maggio 1848"	€ 150,00		€ 2.036,84	€ 2.186,84	125
b) "P.Frattini"	€ 150,00	€ 50,00	€ 1.068,76	€ 1.268,76	72

c)"E.Salgari"	€ 150,00	€ 50,00	€ 751,23	€ 951,23	54
d)"Contrada Polese"	€ 150,00	€ 50,00	€ 913,87	€ 1.113,87	64
e)"La Mongolfiera"	€ 150,00	€ 50,00	€ 379,49	€ 579,49	33
f)"Quartiere S.Lucia"	€ 150,00	€ 50,00	€ 1.301,10	€ 1.501,10	86
TOTALI	€ 900,00	€ 250,00	€ 6.451,29	€ 7.601,29	
Commissione Orari Infanzia 60,00 Primaria 500,00 Sec. 1^ 430,00 Informatizzazione orari 110,00			TOTALE	€ 1.100,00	63
Gestione Sito WEB – area amministrativa			TOTALE	€ 250	14

b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, gruppo di lavoro curricolo e valutazione, GLI, nucleo interno di valutazione, team innovazione digitale, tutor neo assunti, registro elettronico e sito web – area didattica ecc.):

Totale: € 7.070,00

Coordinatori classe (sc. Secondaria) Cl. 1^-2^ 10 ore (6 classi) Cl. 3^ 12 ore (2 classi)		TOTALE	€ 1.470,00	84
Gruppo di lavoro -Curricolo e Valutazione (6 Doc.)		TOTALE	€ 2.500,00	143
GLI (3 docenti curricolari)		TOTALE	€ 150,00	9
Unità di valutazione d'istituto (5 docenti)		TOTALE	€ 1.050,00	60
Team per l'Innovazione Digitale (3 doc.)		TOTALE	€ 275,00	16
Tutor neoassunti (5 doc.)		TOTALE	€ 875,00	50
Registro elettronico e sito web – area didattica			€ 750,00	42

c. Didattica – progetti del PTOF (centro sportivo primaria, referenti, figure di supporto ai progetti del PTOF, progetto recupero e potenziamento, responsabili sussidi e strumenti audio, ecc.):

Totale: € 6.842,80

REFERENTI

Benessere/Promozione Lettura Territorio (secondaria)			€ 450,00	26
Territorio/Promozione lettura (infanzia e primaria)			€ 550,00	31
BES (primaria)			€ 500,00	31
Lingue straniere			€ 500,00	26
Orientamento/Cittadinanza (secondaria)			€ 400,00	23

Bullismo e Cyberbullismo (secondaria)		€ 400,00	23
TOTALE COMPLESSIVO		€ 2.800,00	

FIGURE DI SUPPORTO

Continuita' (docenti n.1 inf. – n. 2 sec.)		€ 450,00	17
Inclusione Bes (docenti n.1 infanzia)		€ 150,00	9
Intercultura (docenti n.1 inf. n. 1 sec.)		€ 300,00	17
TOTALE		€ 900,00	

Progetto Recupero e Potenziamento		€ 1.350,00	39
--	--	------------	----

Centro Sportivo Scolastico (3 doc.)		€ 200,00	12
---	--	----------	----

Gestore Strumenti audio per l'istituto		€ 300,00	11
---	--	----------	----

Responsabili Sussidi	Quota base	Complessità per plesso riferita al n. alunni	QUOTA TOTALE	
a)"6 Maggio 1848"	€ 50,00	€ 313,45	€ 363,45	21
b)"P.Frattini"	€ 50,00	€ 164,47	€ 214,47	12
c)"E.Salgari"	€ 50,00	€ 115,61	€ 165,61	9
d)"Contrada Polese"	€ 50,00	€ 140,64	€ 190,64	11
e)"La Mongolfiera"	€ 50,00	€ 58,40	€ 108,40	6
f)"Quartiere S.Lucia"	€ 50,00	€ 200,23	€ 250,23	14
	€ 300,00	€ 992,80	€ 1.292,80	
TOTALE				€ 1.292,80

d) **Flessibilità** (Viaggi Istruzione, corsi di recupero, flessibilità oraria, ecc):

Totale: € 3.237,37

FLESSIBILITA'			
Spostamento tra plessi doc. inf./primaria (nella stessa giornata se l'intervallo tra gli spostamenti è inferiore alle due ore)		€ 270,00	15
Impegno oltre la terza classe (doc. prim. ad eccezione degli insegnamenti che prevedono tale articolazione)		€ 150,00	9
Disponibilità cambio turno per sostituire docenti assenti a fronte di almeno una prestazione –doc. infanzia (quota forfettaria)		€ 200,00	11
Disponibilità fornita ad inizio anno scolastico per sostituire docenti		€ 300,00	17

assenti (a fronte di almeno una prestazione – primaria e secondaria- quota differenziata in base al tipo di disponibilità).			
Attività previste dal PTOF effettuate oltre l'orario di servizio scuola secondaria (quota forfettaria, attività previste nell'ambito dei progetti di Continuità, Territorio etc.)		€ 500,00	
Partecipazione a GLHO oltre l'orario di servizio scuola secondaria * (no docenti di sostegno – quota forfettaria)		€ 300,00	
Viaggi istruzione scuola secondaria ** (quota forfettaria) Rientro oltre le ore 18.00		€ 500,00	29
TOTALE			€ 2.220,00

* Ai docenti curricolari della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (no docenti di sostegno) viene riconosciuta la possibilità di recuperare fino a 2 ore per gli incontri di GLHO effettuati oltre l'orario di servizio (scuola infanzia durante l'intersezione, scuola primaria in programmazione)

** Ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si riconosce la possibilità di recuperare fino a due ore (una tantum) effettuate oltre il proprio orario di servizio per la partecipazione a viaggi d'istruzione (scuola infanzia durante l'intersezione, scuola primaria in programmazione).

Corsi di recupero in orario extracurricolare		€ 1.017,37	29
---	--	------------	----

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse FIS specificate per un totale di € 7.458,12. Inoltre vengono destinati € 2.549,43 relative ad *Incarichi Specifici*.

Quota FIS destinata al personale Collaboratore scolastico (70%)	€ 4.870,68
Quota Incarichi specifici C.S. (70%)	€ 1.784,60
Quota FIS destinata al personale Assistente amministrativo (30%) (inclusa quota avanzo A.A. € 500,00)	€ 2.587,44
Quota Incarichi Specifici A.A. (30%)	€ 764,83

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

a. Rientro in servizio (durante le ferie):	€ 300,00
b. Sostituzione di colleghi assenti - non in ferie (per assenze superiori a 5 gg) *	€ 500,00
c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica	€ 1.062,44
d. monte ore eccedenti (servizio straordinario)	€ 725,00
TOTALE ASS. AMM.VI	
	€ 2.587,44

*Viene riconosciuto un compenso forfettario pari a 20 € giornaliero per intensificazione all'assistente amministrativo che svolge il lavoro del collega assente. Nel caso il totale dei compensi fosse maggiore rispetto al budget previsto, la quota indicate verrà diminuita proporzionalmente. Nel riconoscere il compenso si terrà conto, a consuntivo, delle sostituzioni effettivamente dichiarate e prestate.

COLLABORATORI SCOLASTICI:

a) Ritiro posta – Ufficio postale:				€ 120,00
b) Referenti DSGA -	n. CS	n. ref.		
a) "6 Maggio 1848"	4	1	€ 200,00	16

b)"Quartiere Santa Lucia"	3	1	€ 150,00		10
c)"P.Frattini"	2	1	€ 100,00		7
d)"E. Salgari" - La Mongolfiera	4	1	€ 200,00		16
f)"Contrada Polese"	3	1	€ 150,00		10
	16		Quota Tot.	€ 800,00	
c) Complessità Plesso	Calcolata in rapporto al n. alunni per plesso				
a)"6 Maggio 1848"			€ 615,88		57
b)"P.Frattini"			€ 323,16		27
c)"E.Salgari"			€ 227,15		19
d)"Contrada Polese"			€ 276,33		23
e)"La Mongolfiera"			€ 114,75		10
f)"Quartiere S.Lucia"			€ 393,42		33
			Quota Tot.	€ 1.950,68	
d) Monte ore eccedenti (servizio straordinario)				€ 800,00	
e) Disponibilità e spostamento di plesso con effettivo spostamento *				€ 500,00	
f) Intensificazione per sostituzione colleghi assenti *				€ 700,00	
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI			€ 4.870,68		

**Viene riconosciuto un compenso forfettario per intensificazione del lavoro al personale che sostituisce il collega assente per la pulizia dei reparti pari a 15 € per ogni sostituzione e a 10 € per ogni spostamento (le due quote non sono cumulabili). Nel caso il totale dei compensi per le sostituzioni e gli spostamenti effettuati fosse maggiore rispetto al budget previsto, le quote indicate verranno diminuite proporzionalmente. Nel riconoscere il compenso si terrà conto, a consuntivo, delle sostituzioni effettivamente prestate.*

Art. 12 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono a € **11.326,10**

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli assegnatari non potranno superare il 25 % dell'organico di diritto della scuola;
- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono divisi in quattro fasce;
- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 20% e non superiore a 30%;
- tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 45% e non superiore a 55%;
- tra l'importo del quarto compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 85% e non superiore a 95%.

Art. 13 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 14 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 (da recuperare nei giorni di chiusura prefestiva e nelle giornate del sabato di luglio ed agosto), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 15 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base, così fissato:

€ 764,83 per n. 2 unità di personale amministrativo

€ 1.784,60 per n. 5 unità di collaboratori scolastici

TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 17 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 18 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente atto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 19 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. In caso di assenze prolungate (pari o superiori a 15 giorni) i compensi a carico del FIS sia per il personale docente che per il personale ATA sono soggetti a decurtazione in misura proporzionale alla durata dell'assenza, qualora la loro durata abbia significativamente inciso sul risultato delle attività. Il compenso decurtato viene attribuito al personale che, su incarico, ha svolto la funzione al posto del dipendente assente